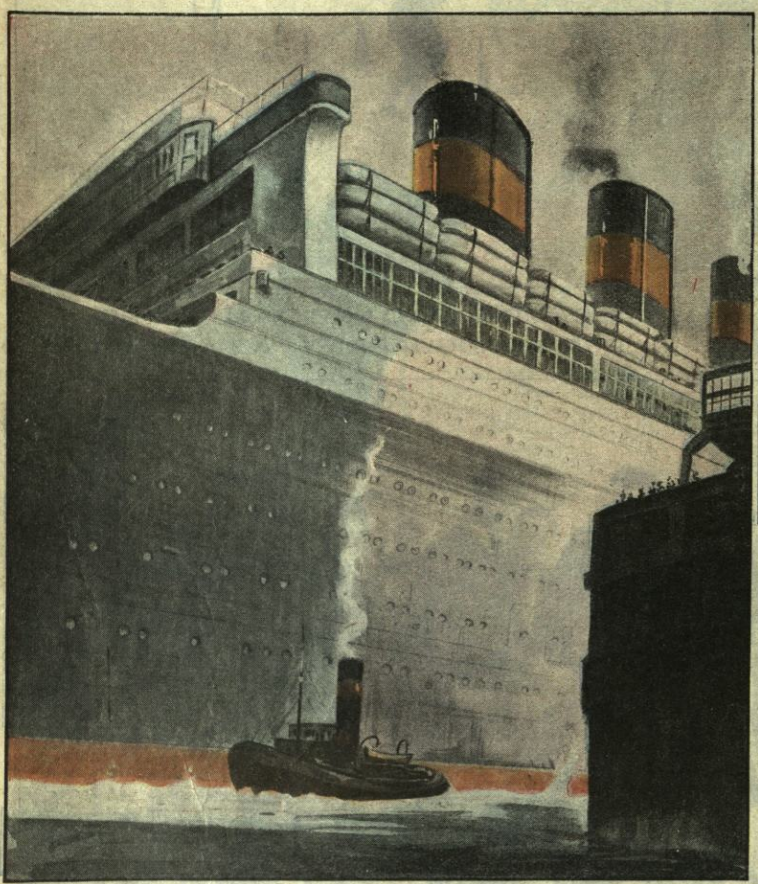
SUPER-TRANSATLANTICI



Un super-transatlantico è la più grande massa mobile esistente. Assorbe un fiume di nafta per muoversi. Può ospitare dalle 2000 alle 3000 persone. Pesa quanto un treno lungo otto chilometri.

Un moderno super-transatlantico rappresenta la più grande massa mobile esistente sulla superficie terrestre La sua lunghezza si aggira tra i 250 e i 300 metri. Anzi, tra non molto, i 300 metri saranno sorpassati.

Messo in posizione verticale, un colosso oceanico è alto quanto i maggiori grattacieli americani. Il «Crysler Building», famoso grattacielo di New York, è alto 320 metri, e il «Woolworth» 241 metri. Il lettore può immaginare una fantastica metropoli formata di soli super-transatlantici messi in piedi. Attualmente, i maggiori sono circa una dozzina, tra italiani, inglesi, tedeschi e francesi. Tra tutti, il più modernamente costruito e meglio attrezzato è il nostro *Conte di Savoia*, ammiratissimo anche per la eleganza delle sue linee.

In una delle sue ciminiere può essere comodamente collocata la prima nave a vapore di Roberto Fulton, la *Clermont*...

Un fiume di nafta e un torrente di acqua salata.

Un moderno transatlantico pesa enormemente: molte decine di migliaia di tonnellate. Ma le cifre non dicono niente: ecco invece un esempio. Pesa circa quanto un treno formato da venti locomotive trascinanti tanti vagoni carichi da formare un convoglio lungo otto chilometri...

Per muovere questa enorme massa nel modo più veloce possibile, chè la concorrenza è sempre fortissima e la gara per chi compie la traversata più velocemente è sempre aperta e entusiasmante, occorrono quantità spettacolose di combustibile liquido. Il carbone è bandito completamente: non un pezzo di carbone in tutta la nave. La quantità assorbita varia — come è logico — con le dimensioni e la forma del transatlantico. Un recente super-transatlantico assorbe la bellezza di 28 tonnellate di nafta ogni ora e parte portandone nei suoi depositi ben 7000 tonnellate. Per muoversi ha bisogno di un piccolo fiume di nafta...

Quasi tutti possiedono quattro motori Diesel e sono provvisti di quattro eliche. Alcuni sono provvisti di turbine a vapore, altri di appositi motori elettrici.

In una moderna turbo-nave vi sono 32 caldaie nelle quali il vapore viene mantenuto alla pressione desiderata. La combustione della nafta ha luogo in 128 fornaci, alle quali attendono soltanto dodici fuochisti. Un pugno d'uomini che sorveglia una potenza fantastica.

Nei piroscafi che consumano carbone il reparto caldaie sembra una bolgia infernale, nero, super-riscaldato, dove in una densa nube di polvere molti uomini, dorso nudo, grondanti sudore, si affannano a scaraventare palate di minerale nelle fornaci. In un super-trasatlantico nulla di tutto questo: la nafta viene iniettata automaticamente, il calore non è affatto eccessivo: è possibile portare il soprabito.

I giganteschi motori si muovono senza fracasso, come orologi, e i tecnici incaricati sorvegliano il regolare andamento di ogni cosa osservando degli strumenti di misura, che tastano continuamente il polso a ogni congegno. Una qualsiasi irregolarità è immediatamente indicata dal movimento di una lancetta, sicchè può essere immediatamente eliminata.

Tutte le sere, proiezioni cinematografiche allietano i passeggeri dei moderni transatlantici.

Ogni ora vengono pompate dall'oceano 16.000 tonnellate di acqua a scopo refrigerante per ottenere la condensazione del vapore acqueo, che ha servito per mettere in moto le turbine e che deve ritornare alle caldaie. Altra acqua salata viene pompata per fornire le piscine di nuoto, per la pulizia degli ambienti, e, quando occorre, per fornire acqua pura alle caldaie, attraverso dispositivi distillatori.

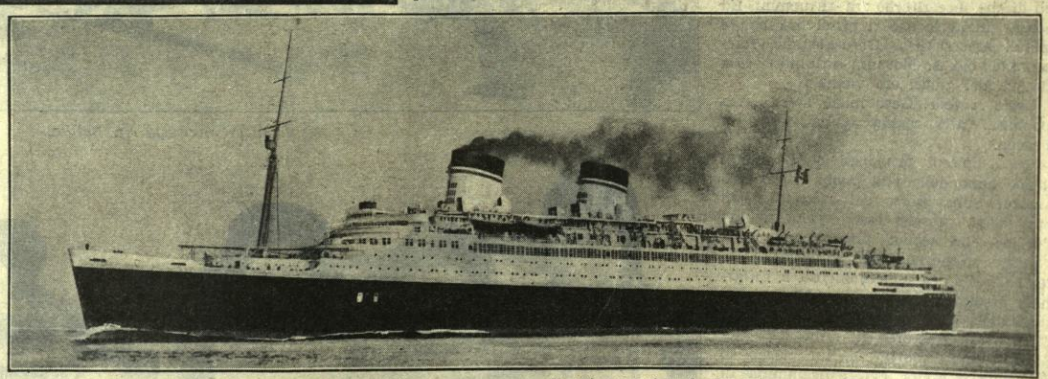
Tutti i servizi di bordo sono disimpegnati dall'elettricità. La sola energia elettrica usata per la illuminazione, riscaldamento, forza motrice, ventilazione, è sufficiente per una città di 30.000 abitanti.

Molti ascensori sono in continuo movimento e collegano i diversi piani, che si chiamano ponti, del transatlantico, e non sono un lusso, chè vivere in esso è come abitare in un albergo di dieci piani, senza contare i profondi sotterranei.

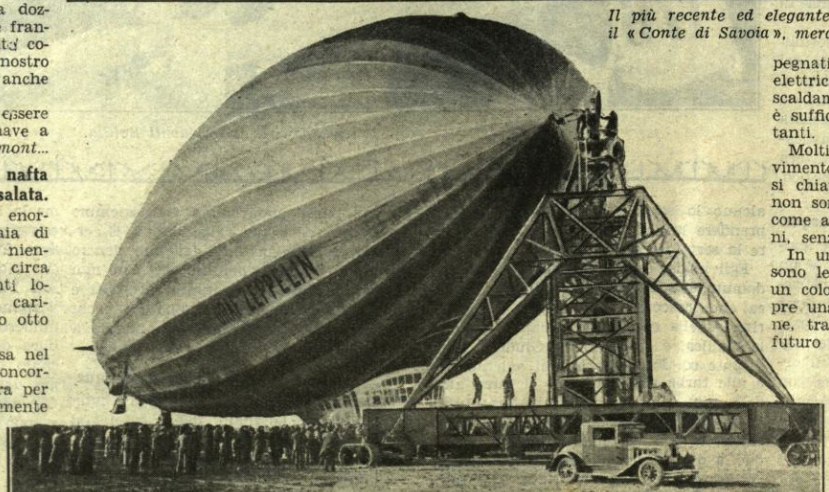
In un super-transatlantico spettacolose sono le cucine. Bisogna tener conto che un colosso dell'Oceano ospita quasi sempre una popolazione di oltre 2000 persone, tra passeggeri e equipaggio. In un futuro transatlantico, attualmente in costruzione, questa popolazione salirà a 3500 persone.

Per dar da mangiare a tutti occorrono delle cucine grandiose, che non hanno riscontro con altre esistenti al mondo, sia per vastità sia per rapidità e perfezione dei servizi

Un moderno super-transatlantico è il mezzo di trasporto più meraviglioso e potente che sia



Il più recente ed elegante super-transatlantico italiano, il «Conte di Savoia», meraviglia dell'ingegneria italiana.



L'arrivo e la partenza di un super-dirigibile rappresentano delle operazioni molto difficili che limitano il suo uso. Il «Graf Zeppelin» si ormeggia ad un pilone-automobile.

SUPER-DIRIGIBILI ?

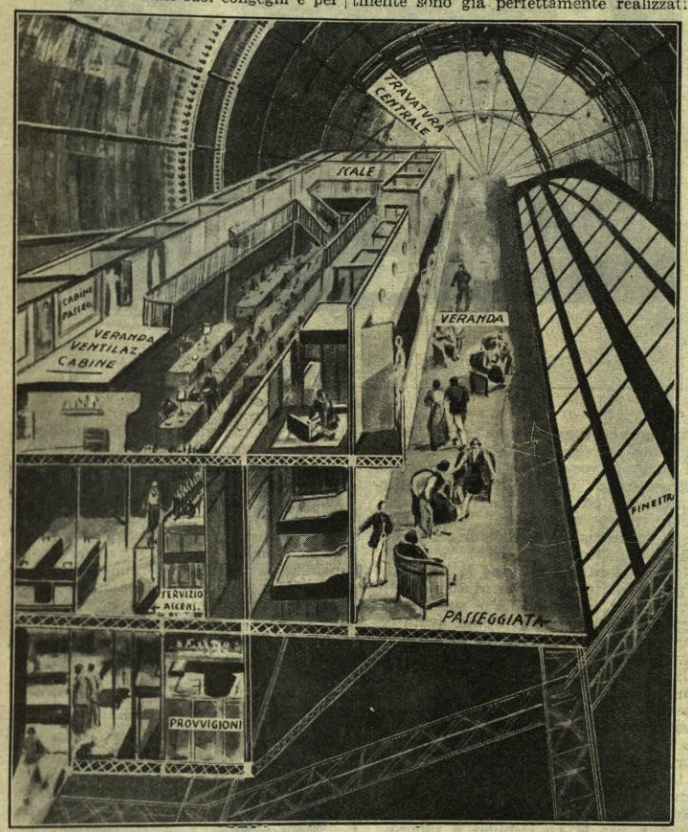
stato costruito: è il simbolo del nostro progresso tecnico.

L'aria o l'oceano?

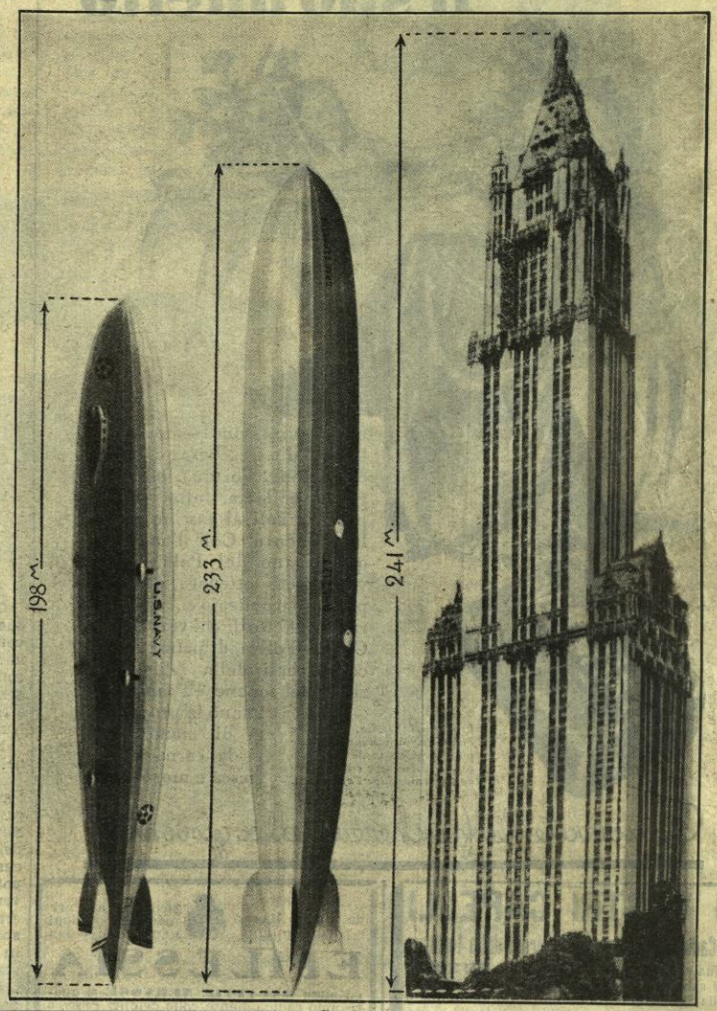
Il super-dirigibile: ecco il grande rivale. Bisogna ammettere che anche il colosso dell'aria ha dello straordinario, per la stupenda tecnica della sua costruzione, per la maggiore velocità raggiungibile, per la squisitezza dei suoi congegni e per la leggerezza delle sue attrezzature. Attualmente il super-dirigibile è ancora nel periodo dimostrativo. Alcuni grandi disastri sono nella memoria di tutti. Forse il progresso è stato troppo rapido in quest'ultimo ventennio, e i grandi perfezionamenti introdotti sono solo attualmente sanciti dalla pratica. L'esperienza fatta nei grandi trasporti aerei servirà di norma per le nuove costruzioni.

E' certo che in avvenire non lontano il super-dirigibile compierà viaggi regolarissimi, e sarà usato sia per il trasporto della posta e delle merci urgenti, sia dei passeggeri che non possono perdere tempo: uomini d'affari e uomini politici. Ogni Nazione avrà la sua piccola flotta di dirigibili per le traversate oceaniche: America del Nord e del Sud e Australia. I viaggi tra le diverse capitali di uno stesso continente sono già perfettamente realizzati coi più pesanti dell'aria. Per la grande massa dei viaggiatori e per coloro che del viaggio fanno un diletto, indubbiamente preferito sarà anche nell'avvenire il super-transatlantico. Almeno così nei prossimi venti anni, chè più in là non vale la pena di pensarci. Sono tanti e così rapidi i progressi tecnici da rendere insufficiente l'immaginazione.

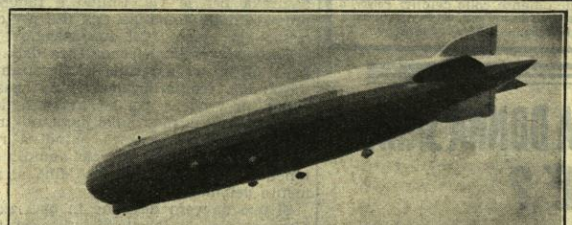
Erredi



Un albergo volante. Come era l'interno del super-dirigibile inglese R. 100



Confronto tra i super-dirigibili ed i colossi dell'edilizia. Un dirigibile americano (198 metri) e il «Graf Zeppelin» (m. 233) comparati col «Woolworth Tower» (m. 241).



Questa bella fotografia ha colto il colosso dell'aria mentre, in pieno Atlantico, gareggia con i colossi dell'Oceano